



Comune di Alfonsine

Area LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO
Responsabile: Ing. Valeria Galanti

Id. 451863

Fascicolo n. 2015/IV 8 2/000019

AREA LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

DETERMINAZIONE N. 228 del 03/11/2016

Publicata ai sensi dell'art. 18 del Regolamento di Organizzazione all'Albo pretorio

OGGETTO: AFFIDAMENTO DI INCARICO PER L'ESPLETAMENTO DI SERVIZI TECNICO-ECONOMICI RELATIVI ALLE RETI DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE DI ALFONSINE. CIG: Z5E1BC3397.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Richiamate:

- la delibera di Giunta Comunale dell'Unione della Bassa Romagna n. 6 del 28/01/2016 con la quale viene approvato il piano triennale dell'Unione e dei Comuni della Bassa Romagna per la prevenzione della corruzione e della illegalità (2016-2018);
- la delibera di Consiglio Comunale n.13 del 01/03/2016 ad oggetto, "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2016-2018 e approvazione del bilancio di previsione 2016-2018 (D.Lgs. n.118/2011) e dell'elenco triennale ed annuale dei lavori pubblici" e s.m.i.;
- la delibera di Giunta Comunale n. 64 del 07/06/2016 di approvazione del piano esecutivo di gestione (P.E.G.) - piano della performance - piano dettagliato degli obiettivi anno 2016-2018 (art. 197, co.2. lett.a dlgs n.267/00 e art.10 d.lgs.150/2009) del comune di Alfonsine e s.m.i.;
- la delibera di Giunta Comunale n. 122 del 11/10/2011 con la quale, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/2009 convertito in L. n. 102/2009, è stato approvato il rapporto sulle attività poste in essere e

sono state aggiornate le misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività di pagamento da parte dell'ente;

Dato atto che:

- il D.Lgs. 118/2011 prevede, a partire dal 2015 l'applicazione in via esclusiva delle disposizioni riguardanti l'armonizzazione dei sistemi contabili di cui allo stesso decreto legislativo, come integrato con il D.Lgs 126/2014 considerando la sperimentazione, disciplinata dal DPCM 28/12/2011 conclusa al 31 dicembre 2014, ad esclusione del Rendiconto 2014;
- il vigente regolamento di contabilità dell'ente, in attesa di modifica, non è in linea con i nuovi dettami normativi derivanti dalla partecipazione alla sperimentazione e che pertanto verrà applicato limitatamente a quanto compatibile con i principi generali e applicati di cui agli allegati al D.Lgs 118/2011;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, il quale espressamente stabilisce che spettano ai responsabili degli uffici tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti d'indirizzo adottati dall'organo politico, tra i quali, in particolare, gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

Rilevato che:

- l'articolo 14, comma 1, del D.Lgs. n.164/2000 stabilisce: "l'attività di distribuzione di gas naturale è attività di servizio pubblico. Il servizio è affidato esclusivamente mediante gara per periodi non superiori a dodici anni. Gli enti locali che affidano il servizio, anche in forma associata, svolgono attività di indirizzo, di vigilanza, di programmazione e di controllo sulle attività di distribuzione, ed i loro rapporti con il gestore del servizio sono regolati da appositi contratti di servizio, sulla base di un contratto tipo predisposto dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas ed approvato dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto";
- l'allegato 1, di cui al D.M. 19 gennaio 2011, con il quale sono stati stabiliti i 177 ambiti territoriali minimi (ATEM), ha individuato, per il territorio della Regione Emilia-Romagna, l'ambito territoriale minimo denominato "ATEM RAVENNA";
- il Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la Coesione Territoriale, con Decreto del 18 ottobre 2011 ha proceduto ad individuare i comuni appartenenti a ciascun ambito territoriale del settore della distribuzione del gas naturale, individuando, nell'Allegato 1 del citato decreto, come membro dell'"ATEM RAVENNA" il comune di Alfonsine;
- con la convenzione repertoriata al Protocollo Generale del Comune di Ravenna al n. 56798 del 24/4/2015, ed in arrivo via PEC al protocollo di Alfonsine al n. 2141 del 05/05/2015; è stata istituita la gestione in forma associata della procedura di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale stipulata tra gli Enti locali membri dell'"ATEM RAVENNA", tra i quali il comune di Alfonsine;
- con la delibera di giunta comunale n. 96 del 30/08/2016, è stato approvato lo schema di accordo per la definizione dei territori di competenze per il servizio di distribuzione del gas naturale fra i comuni di Ravenna e Ferrara in qualità di stazioni appaltanti dei rispettivi ATEM, ovvero per motivi di opportunità di servizio gas reso ai cittadini del territorio di Alfonsine a nord del Reno (loc. Filo e loc. Longastrino), è stato definito che tale quota parte di territorio debba fare riferimento all'ATEM Ferrara;

Vista la necessità di assistenza tecnico-economica specialistica, ai fine dello svolgimento di attività relative alla gara del servizio di distribuzione del gas naturale non ricomprese nella convenzione di ATEM Ravenna sopra citata, oltre ad attività proprie del comune di Alfonsine inerente la valutazione della consistenza

storica degli impianti di rete gas in tutto il territorio del comune di Alfonsine, come riportato nello schema di disciplinare allegato alla presente determinazione sotto la lettera **A**);

Atteso:

- che il comune di Alfonsine, per esigenze organizzative e funzionali, intende utilizzare forme di affidamento e/o incarichi esterni a soggetti che possiedano requisiti di professionalità ed esperienza;
- la comprovata esperienza di CON.AMI con sede in Via Mentana 10, 40026 Imola (BO) P.IVA e CF 00826811200, consorzio@con.ami.it PEC: con.ami@legalmail.it, nello svolgimento delle attività di cui trattasi, in quanto consorzio multiservizi intercomunale per la gestione di beni ed impianti e reti di distribuzione tra le quali reti di distribuzione gas naturale;
- che il comune di Alfonsine non è tra gli enti locali convenzionati con il Con.Ami., ma intende avvalersi della professionalità del medesimo nel campo e per le attività in oggetto;

Richiamati lo statuto lo statuto di Con.Ami e la convenzione di costituzione del consorzio, nella quale è citato all'articolo 1 comma 4, che il Con.Ami ha tra i servizi costitutivi “Il consorzio-azienda può inoltre svolgere studi, ricerche, consulenze, assistenza tecnica e finanziaria ad enti pubblici nonché attività di progettazione e costruzione, anche conto terzi, degli impianti e delle reti”;

Richiamato l’art. 30 del Regolamento di organizzazione, in base al quale: “gli incarichi sono conferiti dal responsabile della struttura utilizzatrice”, con gli obblighi di pubblicità di cui ai commi 6-7;

Dato atto

- che le attività in oggetto non riguardano studi ed incarichi di consulenza, ma fornitura di un prodotto finito, le cui attività sono descritte nel disciplinare allegato alla presente determinazione sotto la lettera **A**);
- il presente atto non rientra tra le fattispecie di cui all’art. 1, comma 173, della legge 266/2005 e quindi non è da trasmettere alla Corte dei Conti;

Richiamati gli obblighi in materia di aggregazione delle procedure di acquisizione di lavori, beni e servizi ed in particolare l’articolo 37 comma 1 del D. lgs. 50/2016, in base al quale le stazioni appaltanti, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro;

Ricordato che:

- in base all’art. 26 della legge 488/99 le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate da CONSIP (o INTERCENTER) ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili;
- l’art. 1, comma 507, della legge di stabilità 2016 ha precisato che i predetti parametri di prezzo-qualità sono pubblicati nel sito istituzionale del Ministero dell’economia e delle finanze e nel portale degli acquisti in rete;
- per i prodotti non disponibili su MEPA/CONSIP/INTERCENTER gli enti locali possono procedere autonomamente nel rispetto dei “prezzi massimi di aggiudicazione” pubblicati dall’ANAC ai sensi dell’art. 9, comma 7, del d.l. 66/2014 come integrato dall’art. 1, comma 508, della legge di stabilità 2016;
- inoltre, in base all’art. 1, comma 450, della legge 296/06 gli enti locali, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sono tenuti a fare ricorso al MEPA;
- la magistratura contabile ha delineato i margini possibili di deroga al MEPA in modo analogo alla disciplina sulle convenzioni CONSIP (cfr. Corte dei conti sez. Controllo Emilia Romagna n.

286/2013/PAR; sez. Toscana n. 151/2013/PAR; sez. Basilicata n. 67/2014/PAR; sez. Liguria n. 64/2014);

Accertato che la prestazione in oggetto non è disponibile tra le convenzioni in essere stipulate da Consip S.p.A e da Intercent – ER né la relativa categoria merceologica è presente sul Me.PA, ed è quindi necessario acquisire autonomamente la prestazione nel rispetto delle prescrizioni di legge;

Sottolineato che la prestazione in oggetto:

- 1) è riconducibile alle attività istituzionali previste dalla legge e/o negli strumenti di programmazione dell'Ente;
- 2) risponde agli obiettivi dell'amministrazione;
- 3) ha natura temporanea essendo legata a esigenze straordinarie ed eccezionali e, quindi, è finalizzata ad obiettivi specifici;
- 4) riguarda prestazioni altamente qualificate che richiedono una professionalità specifica;
- 5) viene conferita a fronte di procedere con urgenza per sopperire alla mancanza di idonea professionalità all'interno dell'Ente;
- 6) non coincide nel contenuto con altre prestazioni già affidate in precedenza;
- 7) contiene la predeterminazione di durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione e prevede, in particolare, un compenso congruo e proporzionato;
- 8) rispetta le norme in materia di saldo di competenza finale e gli ulteriori tetti di spesa previsti per legge;
- 9) viene affidata a seguito di procedura conforme alla normativa sopra citata;
- 10) viene affidata a soggetto esterno in possesso dei requisiti prescritti dall'ordinamento;

Rilevato che le spese in oggetto non rientrano tra quelle di cui all'art. 6, commi 7 e 8, del d.l. 78/2010 e succ. modif. e quindi non sono assoggettate al tetto di spesa complessivo calcolato dal Servizio finanziario secondo le modalità previste dalla sentenza Corte Cost. n. 139/2012;

Sottolineato che per la prestazione in oggetto:

- alla liquidazione ed al pagamento di quanto dovuto si procederà in riferimento e nei limiti del presente impegno e a presentazione di regolare fattura previo verifica da parte dello scrivente ufficio di tutte le pubblicità di legge inerenti il presente incarico;
- le somme di cui al presente affidamento risultano alla data odierna interamente disponibili;
- la programmazione dei pagamenti derivanti dall'impegno di spesa contenuto nel presente atto è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- i tempi di pagamento concordati sono coerenti con quanto stabilito dall'ordinamento in materia di tempestività dei pagamenti;
- è stata acquisito lo SMART CIG ai fini di quanto prescritto dall'art. 3 L. 136/2010 in materia di TRACCIABILITA' dei pagamenti;
- è stata acquisita la certificazione di regolarità contributiva;

Dato atto che il presente provvedimento risponde alle necessità di attuazione dei programmi di attività di competenza dell'Area, e che prima di procedere all'impegno, il responsabile della spesa:

- a norma dell'art 183 comma 5 del D.Lgs 267/2000 ha provveduto a verificare che la scadenza dell'obbligazione giuridica di cui al presente atto è prevista nell'esercizio 2016 e che pertanto la spesa è impegnabile in tale esercizio;
- a norma dell'art 183 comma 8 del D.Lgs 267/2000 ha accertato che il programma dei pagamenti di cui al presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del pareggio di Bilancio come disciplinato dalla Legge di stabilità 2016;

Dato atto che in base all'art. 15 del D.Lgs. 33/2013 la pubblicazione degli estremi degli atti di conferimento degli incarichi esterni nonché la regolare tenuta della Anagrafe delle prestazioni prevista dall'articolo 53, comma 14, secondo periodo, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono condizioni per l'acquisizione dell'efficacia dell'atto e per la liquidazione dei relativi compensi;

Visto l'art 147-bis del Testo unico degli enti locali. Dato atto, in particolare, che ai sensi dell'art. 3 del regolamento sui controlli interni la sottoscrizione da parte dell'organo competente integra e assorbe il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, richiesto dall'art. 147-bis TUEL;

Visti:

- ill D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- lo Statuto dell'Ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il vigente Regolamento di Organizzazione;
- l'organigramma dell'Ente;
- il decreto di nomina dei Responsabili e dei rispettivi supplenti delle strutture;

Richiamata la normativa "anticorruzione" con particolare riferimento all'obbligo di astensione disciplinato dall'art. 6-bis della legge 241/90, dall'art. 7 del d.p.r. 62/2013 e dal Codice di comportamento dell'Ente;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni sopra indicate, che qui si richiamano a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

1. di affidare l'incarico per l'espletamento di servizi tecnico-economici relativi alle reti di distribuzione del gas naturale di Alfonsine a CON.AMI con sede in Via Mentana 10, 40026 Imola (BO) P.IVA e CF 00826811200, consorzio@con.ami.it PEC: con.ami@legalmail.it, per € 5.000,00 al netto dell'iva, le cui attività sono meglio definite nello schema di disciplinare allegato alla presente determinazione sotto la lettera **A**);
2. di dare atto che è stato acquisito il documento di regolarità contributiva di CON.AMI (Numero Protocollo INPS_3860858 Scadenza validità 18/11/2016) da cui risulta che CON.AMI risulta regolare nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L.;
3. di dare atto che il presente affidamento risulterà nullo, qualora successivi controlli evidenziassero irregolarità non sanabili e non sanate da parte dell'affidatario;
4. di impegnare la spesa derivante dal presente atto al bilancio di previsione 2016/2018 annualità 2016, i seguenti importi, così come indicato nella tabella di seguito riportata, in particolare:
€ 6.100,00 al lordo dell'iva dovuta al 22% sul Cap. 3330AE Art. 3060 CDR043 CDG086 (Miss 09 Prg 02 Tit 1 Macr 03 Conto U.1.03.02.15.999);
5. di dare atto che con il presente impegno sono rispettate le norme in materia di "Saldo di competenza finale" richiamate dalla Legge di Stabilità 2016 (Legge 28/12/2015 n. 208 - Art. 1 - commi 709-712 - commi 728/732) che prevedono il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate e le spese finali;
6. dato atto inoltre che prima di procedere all'impegno, il responsabile della spesa:

- a norma dell'art 183 comma 5 del D.Lgs 267/2000 ha provveduto a verificare che la scadenza dell'obbligazione giuridica di cui al presente atto è prevista nell'esercizio 2016 e che pertanto la spesa è impegnabile in tale esercizio;
 - a norma dell'art 183 comma 8 del D.Lgs 267/2000 ha accertato che il programma dei pagamenti di cui al presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del pareggio di Bilancio come disciplinato dalla Legge di stabilità 2016;
7. di rinviare a successivi provvedimenti di “liquidazione tecnica” la liquidazione delle spese impegnate con il presente atto, successivamente allo svolgimento dell'incarico a regola d'arte e secondo il contratto, nonché a seguito dei controlli fiscali e contributivi che dovrà avvenire a seguito della verifica da parte dello scrivente ufficio dell'avvenuta pubblicazione/pubblicità del presente incarico nei modi e nei termini di legge;
8. Di dare atto che:
- la spesa derivante dal presente affidamento rientra nel tetto previsto dall'art. 46, D.L. 112/2008 convertito con modifiche nella legge n. 133/2008, di cui al programma degli incarichi individuali di cui alla delibera di Consiglio Comunale n. 13/2016;
 - la spesa derivante dal presente affidamento non rientra tra le spese di cui all'art. 1 c. 10 L. 266/2005 e art. 6 commi 7 e 8 del D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010 (relativi a spese per incarichi, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza) e che quindi non sono da assoggettare al contenimento del 20% delle spese sostenute nel 2009 per la tipologia di cui ai citati commi 7 e 8 dell'art.6 L.122/2010 stessa;
 - l'Area Servizi Finanziari, Settore Ragioneria, Servizio U.T. Alfonsine, non ricorrendone i presupposti, non provvederà alla trasmissione del presente provvedimento alla sezione regionale della Corte dei Conti in base a quanto disposto dall'art. 1 comma 173 legge 266/2005 e dalla delibera della corte dei conti 4/AUT/2006, nonché ai sensi dell'art. 30 commi 8 e 12 del Regolamento di Organizzazione comunale;
 - il presente incarico sarà comunicato, a cura del Responsabile dell'Area Servizi Generali, al Dipartimento della Funzione Pubblica ai sensi art. 53, comma 14, D.Lgs 165/2001 e s.m.i., n. 190, compresi gli adempimenti in essa previsti e compresi altresì gli obblighi di pubblicità, dando atto che si procederà con cadenza semestrale ad aggiornare gli elenchi disponibili sul sito e sull'Anagrafe degli incarichi (art. 30, comma7) utilizzando i seguenti dati:
 - soggetto incaricato: CON.AMI con sede in Via Mentana 10, 40026 Imola (BO);
 - c.f.: 00826811200;
 - partita IVA: 00826811200;
 - oggetto: Incarico professionale relativo all'espletamento di servizi tecnico-economici relativi alle reti di distribuzione del gas naturale di Alfonsine;
 - normativa: articolo 30 del vigente Regolamento generale di organizzazione;
 - tipo di contratto: prestazione professionale per patrimonio pubblico;
 - data inizio/data fine (presunta): alla data di esecutività del presente atto / febbraio 2018;
 - importo previsto del compenso: 6.100,00(Contributi ed IVA comprese);
9. di dare altresì atto che l'Ufficio Segreteria generale e Protocollo del Comune di Alfonsine procederà alla stipula del contratto in forma scritta, ai sensi dell'art. 73, comma 2, lett. c) e seguenti, del vigente regolamento dei contratti citato in normativa, a mezzo di scrittura privata, compresi gli obblighi di controllo e di pubblicità da essa derivanti;
10. di inserire nel contratto apposita clausola di risoluzione del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento, ai sensi dell'art. 2 c. 3 d.p.r. 62/2013;

11. di inserire nel contratto apposita clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1, c. 3 e 7, del d.l. 95/2012;
12. di dare atto che la presente determina, a cura dell'Area Servizi Generali, viene pubblicata all'Albo pretorio telematico per 15 gg. come previsto dall'art. 18 del regolamento di organizzazione, a fini notiziali, ferma restando l'immediata efficacia dell'atto in conformità al Testo unico degli enti locali;
13. di dare atto che il presente affidamento viene segnalato dallo scrivente ufficio cliccando la voce INCARICO nel menu a tendina all'interno di Iride ai fini della pubblicazione sul sito prescritta dall'art. 15 del d. lgs. 33/2013 come condizione legale di efficacia, a cura dell'Ufficio Segreteria generale e Protocollo, ai sensi anche di quanto previsto dal regolamento di organizzazione, all'art. 30 comma 6;
14. Di dare inoltre atto che:
 - l'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e integrazioni. Inoltre l'affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Ravenna della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;
 - ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i. l'affidatario deve utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali accessi presso banche o presso le società Poste Italiane S.p.A. dedicati anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi ed alle forniture pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti devono essere registrati sui conti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite bonifico bancario o postale ad eccezione di quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della L. 136 /2010;
 - il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente appalto costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis della legge n. 136/2010, causa della risoluzione del contratto.
15. Di dare atto e specificare inoltre che:
 - l'intervento oggetto del presente provvedimento non rientra, per il Comune di Alfonsine tra le attività commerciali ricomprese nel campo d'applicazione dell'IVA e che la stessa ditta dovrà provvedere ai sensi dell'art 17 – TER del DPR 633/1972 alla fatturazione, secondo quanto previsto dall'art 21 del citato DPR, con l'annotazione “**scissione dei pagamenti**” **qualora ne ricorrano i presupposti**;
 - a decorrere dal 31/03/2015, in ottemperanza al Decreto Ministeriale n. 55 del 03/04/2013, il Comune di Alfonsine non potrà più accettare fattura che non siano trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A del citato decreto;
 - il codice univoco destinatario a cui indirizzare la fatturazione elettronica è il seguente: Codice Univoco Ufficio 4R3QGQ (corrispondente all'Area Lavori Pubblici e Patrimonio del Comune di Alfonsine);
 - Codice IPA: c_a191;
 - la mancanza di una delle seguenti informazioni, ulteriori rispetto a quelle minimali previste dalla norma, NEI CAMPI AD ESSI DEDICATI, sarà notificata come rifiutata al sistema di interscambio compromettendo la tempestività dei pagamenti:
 - a) l'Area o l'ufficio comunale cui la fattura è diretta che ha ordinato la fatturazione (Area Lavori Pubblici e Alfonsine),

b) il numero e la data dell'ordine d'acquisto ovvero il numero e la data della presente determina ed il contratto successivo;

c) dati d'impegno o impegni definiti nella tabella in calce al presente provvedimento (questi dati devono essere presenti ma possono essere inseriti nei campi ritenuti più idonei dal compilatore);

d) Il codice CUP ove pertinente, e il codice identificativo di gara (CIG) tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla L. 136/2010 e previsti nella tabella A allegata al D.L. 66/2014 (Se l'indicazione del CIG avviene in un campo ad esso non dedicato la fattura sarà respinta);

e) il numero di conto dedicato sul quale effettuare il pagamento;

f)–deve essere correttamente indicato se trattasi di split payment (in questo caso il totale da pagare non dovrà essere uguale al totale della fattura ma al solo imponibile) o altra fattispecie come ad esempio il Reverse Charge;

g) il campo descrittivo deve essere compilato dettagliatamente in modo da rendere evidente l'operazione che si sta fatturando;

h) sulle fatture elettroniche deve essere apposta la firma digitale;

16. Di dare atto che:

- la presente determinazione comporta i riflessi sopra indicati sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente e pertanto la sua efficacia è subordinata al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in base al combinato disposto degli artt. 183, comma 7, e 147 bis del TUEL;
- la programmazione dei pagamenti derivanti dal presente affidamento e dal conseguente impegno di spesa, sono compatibili con le regole di finanza pubblica recepite con delibera di G.C. n. 122/2011 citata in narrativa, con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi della normativa in materia di pareggio di bilancio.

TI PO	CODICE DI BILANCIO	DESCRIZIONE IMPEGNO	DESCRIZIONE SOGGETTO	NUMERO	IMPORTO	CODIC E INVEST .
IM P	Tit:1- Miss:09- Prog:02- M.Agg:03 ContiF:U.1.03.02.1 5.999/ Cap:3330AE - Art:3060 - Cdr:CDR043 - Cdg:086	INCARICO PER ATTIVITA' TECNICO- ECONOMICHE IN RELAZIONE ALLA RETE GAS DEL COMUNE DI ALFONSINE - CIG:Z5E1BC3397	CON.AMI,0082681120 0 ,VIA MENTANA, 10,40026,IMOLA,BO,P RIMO CONTO CORRENTE DEDICATO, IBAN: IT64Z0508021000CC0 000026991	2016/879/1	€ 6.100,00	

, 03/11/2016

Il Responsabile dell'Area
Ing. Valeria Galanti